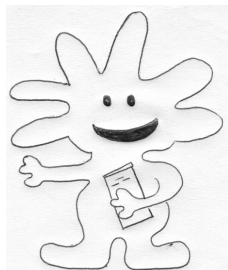


PRIMO CIRCOLO  
DIDATTICO  
DI ABBIATEGRASSO

PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA

SCUOLA dell'INFANZIA  
STATALE

Anno Scolastico 2012/13  
V.le Papa Giovanni, Abbiategrasso



*Il PIANO*  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
(POF)

è la

*CARTA D'IDENTITA'*  
della scuola.

Contiene tutte le informazioni utili e  
necessarie per conoscere  
le finalità educative, l'organizzazione e  
le attività della scuola.

Sviluppare  
l'identità  
personale

significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Sviluppare le  
competenze

significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione

**BISOGNI  
FORMATIVI**

Sviluppare  
l'autonomia

comporta l'acquisizione della capacità di conoscere il proprio corpo e di sperimentarne le potenzialità sensoriali, espressive e relazionali.

Sviluppare il  
senso della  
cittadinanza

significa scoprire gli altri, i loro bisogni e comprendere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

# FINALITA'

Conseguire lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea promuovendo la conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

## GLI SPAZI

- 10 SEZIONI
- SALONE
- REFETTORIO
- AULA INSEGNANTI
- LABORATORIO DI INFORMATICA
- LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'
- LABORATORIO LINGUISTICO E/O  
BIBLIOTECA
- AULA POLIFUNZIONALE PER  
ATTIVITA' ALTERNATIVE
- CORTILE INTERNO ALLA SCUOLA

## ORGANIZZAZIONE

### ORARIA

**dalle ore 7,30 alle ore 8.00**

(viene garantito solo con un minimo di 15  
bambini iscritti frequentanti)

insegnante statale

**dalle ore 8.00 alle ore 16,00**

insegnante statale

**dalle ore 16,00**

**alle ore 17,30**

insegnante comunale

## RISORSE ESTERNE E PROGETTI

- Progetto accoglienza (3 - 4 - 5 anni)
- Progetto raccordo (5 anni)
- Psicomotricità (4 anni)
- Progetto metamatematica (4 anni)
- Progetto metalinguaggio (5 anni)
- Progetto Inglese (5 anni)
- Progetto Musica (3 - 4 - 5 anni)
- Progetti in collaborazione con la biblioteca
- Collaborazione con ASL, servizi sociali, centro di neuropsichiatria infantile
- Trasporto

## ACCOGLIENZA

La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Prima della iscrizione alla scuola dell'infanzia i genitori vengono invitati a prendere conoscenza della struttura scolastica e ricevono adeguate informazioni sulle finalità educative e didattiche della scuola e sulla sua organizzazione.

La scuola per inserire gradualmente gli alunni, attua già da alcuni anni, una sperimentazione che prevede per i primi giorni di scuola:

- orario solo antimeridiano con la contemporaneità dei docenti
- la possibilità per i genitori di accompagnare i bambini in classe e di soffermarsi in sezione
- un congruo aumento delle ore di contemporaneità dei docenti.

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le insegnanti della scuola dell'infanzia seguono una Progettazione educativa- didattica suddivisa in unità di apprendimento.

Tutte le unità di apprendimento avranno come protagonista un personaggio motivante, che favorirà un collegamento fra le varie esperienze, stimolando la curiosità e l'espressione del proprio io.

# VALUTAZIONE

Nella scuola dell'infanzia lo strumento privilegiato di verifica è l'osservazione sistematica del bambino nel suo aspetto emotivo, sociale e cognitivo.

Tale osservazione permette alle insegnanti di valutare la propria azione educativa e di modificare il proprio intervento in base alle esigenze del bambino.

Permette, inoltre, la compilazione di una griglia di rilevazione delle competenze nei campi di esperienza, che servirà per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Vengono utilizzate metodologie e strategie di intervento mirate e concordate con la famiglia, gli operatori dell'ASL, il Dirigente scolastico al fine di:

- favorire una adeguata integrazione nella vita scolastica del bambino
- favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno
- guidare verso il superamento delle difficoltà attraverso interventi individualizzati.

## COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Una fattiva e reale comunicazione tra la scuola e la famiglia permette di realizzare interventi educativi armonici ed equilibrati. A tal fine la scuola offre alle famiglie differenti opportunità di dialogo e comunicazione:

- assemblee di sezione
- intersezione di docenti e rappresentanti dei genitori
- colloqui individuali
- avvisi scritti.